

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA " S. GIUSEPPE"**  
**RONCEGNO TERME**  
PROVINCIA DI TRENTO

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 32/2019**

**OGGETTO:** Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per il triennio 2016/2018 del personale dell'Area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali. Inquadramento e liquidazione arretrati per il passaggio dalla 4<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> posizione retributiva.

Il giorno ventidue del mese marzo 2019 , alle ore 10,00 presso l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona " S. Giuseppe " di Roncegno Terme ( Tn ) , sita in Via Alle Fonti nr.1, il Direttore ha emanato la presente determinazione .

---

**Relazione di Pubblicazione**

**IN PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è

**STATO PUBBLICATO**

all'Albo dell'Ente per dieci giorni consecutivi dal 22/3/2019 al1/4/2019 ai sensi art.20 comma 1 L.R. 21.9.2005 nr. 7 senza opposizioni e registrato al nr.064/2019 del Repertorio degli atti pubblicati all'Albo.

**IL DIRETTORE**  
f.to Andrea Corradini

---

Inviata alla Giunta Prov.le di Trento il =====

prot. nr. =====

## Determinazione del Direttore

N° 32/2019	di data 22.03.2019
Oggetto:	Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per il triennio 2016/2018 del personale dell'Area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali. Inquadramento e liquidazione arretrati per il passaggio dalla 4 <sup>a</sup> alla 5 <sup>a</sup> posizione retributiva.

### IL DIRETTORE

Premesso che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.24 del 30/10/2018 procedeva alla presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 01/10/2018 del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per il triennio 2016/2018 e dell'Accordo di settore attuativo del C.C.P.L. 2016/2018 del personale dell'Area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali.

Visto l'art. 163 del CCPL 01.10.2018 il quale dispone che: "1. In prima applicazione sono ammessi alla procedura comparativa per la progressione alla quinta posizione retributiva i dipendenti a tempo indeterminato collocati senza soluzione di continuità nella quarta posizione retributiva da almeno cinque anni alla data del 30 dicembre 2017 e che hanno ottenuto una valutazione positiva in ciascuno degli anni considerati ai fini della progressione. 2. L'attribuzione della quinta posizione retributiva sarà determinata mediante scorrimento di una graduatoria formata sulla base del punteggio ottenuto da ciascun dipendente in possesso dei requisiti di cui al comma 1 in relazione all'esperienza misurata secondo i criteri previsti dall'art. 12, comma 2, lettera b., del vigente Ordinamento professionale. I dipendenti acquisiscono la quinta posizione retributiva secondo l'ordine della graduatoria e con decorrenza: - 31 dicembre 2017 fino a completamento delle risorse contrattuali rese disponibili a tale data (ovvero il 50% del finanziamento complessivo necessario per la copertura di questo articolo); - 1° luglio 2018 mediante utilizzo della restante parte delle risorse. La valutazione annuale negativa nonché le sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto comportano il ritardo di un anno nei tempi della progressione medesima. Non si tiene conto delle sanzioni disciplinari decorsi due anni dalla loro inflizione."

Visto l'elenco degli aventi diritto con relativa graduatoria così come predisposto dall'Ufficio personale ;

Dato atto del passaggio alla quinta posizione retributiva di cinque dipendenti con decorrenza 31.12.2017 e di altri cinque dipendenti con decorrenza 1.7.2018 ;

Visto il prospetto indicante la retribuzione spettante alle suddette dipendenti a seguito del nuovo inquadramento.

Ritenuto pertanto procedere al riconoscimento di tali progressioni economiche ai sensi del CCPL 01/10/2018.

Considerato che il vigente Statuto dell'A.P.S.P. S. Giuseppe di Roncegno Terme, in applicazione del principio relativo alla distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione di cui all'art.2, comma 4 della L.R. 7/2005, affida al Direttore la gestione amministrativa, tecnica, economica, finanziaria e socio assistenziale dell'Azienda.

Appurato che l'oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze del Direttore dell'Azienda.

Verificata l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm. nonché del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018 – 2020 approvato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione ;

Vista la ristrettezza dei tempi data dall'urgenza di riconoscere le progressioni economiche al personale avente diritto, si procede dichiarando la presente determinazione immediatamente esecutiva.

Vista la L.R. 21/09/2005 n.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona" e ss.mm.

Vista la L.R. 28/09/2016 n.9 "Modifiche della L.R. 21/09/2005 n.7".

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016.

## DETERMINA

1. Di riconoscere ed attribuire ai sensi del CCPL 01/10/2018, al personale avente diritto la progressione economica derivante dal passaggio dalla 4<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> posizione retributiva, con decorrenza 31.12.2017 e 1.07.2018 come risultante dai due prospetti allegati al presente atto che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento ;
2. Di dichiarare la presente determinazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento, ai sensi del disposto dell'art.19 della L.R. 21/09/2005 n.7.
3. Di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.20 c.5 della L.R. 21/09/2005 n.7 e ss.mm. , per garantire immediatamente quanto determinato.
4. Di pubblicare il presente atto sul sito internet dell'APSP, ai sensi del combinato disposto dell'art.32 della L.69/2009 e dell'art.20 della L.R. 7/2005 così come modificato dall'art.1 lettera e) della L.R. n.9/2016.
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 165/2001, avverso alla presente determinazione è ammesso il seguente ricorso da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale - ricorso al Tribunale in funzione di giudice del lavoro ex art. 413 C.P.C